SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Faro da lavoro ibrido Duo-SMD-LED (BGS 85360)
Codice dell'articolo: 85360

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Vedere le informazioni di prodotto.

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

BGS technic KG
Bandwirkerstr. 3
42929 Wermelskirchen / GERMANIA
Telefono +49 (0)2196 72048-0
Fax +49 (0)2196 72048-20
Sito internet www.bgstechnic.com
E-mail mail@bgs-technic.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche mail@bgs-technic.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List (https://preparatipericolosi.iss.it)
CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” – 00165 Roma - T 06 68593726
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326
CAV – Az. Osp. “A. Cardarelli” – 80131 Napoli – T 081-7472870
CAV – Policlinico “Umberto I” – 00161 Roma - T 06-49978000
CAV – Policlinico “A. Gemelli” – 00168 Roma – T 06-3054343
CAV – Az. Osp. “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444
CAV – Osp. Niguarda Ca’ Granda – 20162 Milano - T 02-66101029
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Carc. 2: H351 Sospettato di provocare il cancro.
Repr. 1B: H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell’etichetta

Questo prodotto è un articolo e non richiede etichettatura secondo le normative UE [REACH/CLP].

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici Di calore in corto circuito. Accensione di pericolo.
Le sostanze chimiche sono contenute in un contenitore chiuso. Un rischio di esposizione sussiste solo in caso di un incorretto uso meccanico o elettrico della batteria.

Rischi per la salute Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è un articolo.

Cont. [%]	Sostanza
30 - 50	Ossido di litio e cobalto (III)
	CAS: 12190-79-3, EINECS/ELINCS: 235-362-0
	GHS/CLP: Repr. 1B: H360FD
1 - <3	Esafluorofosfato di litio
	CAS: 21324-40-3, EINECS/ELINCS: 244-334-7
	GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 - Skin Corr. 1A: H314 - Eye Dam. 1: H318 - STOT RE 1: H372
1 - 5	Nichel
	CAS: 7440-02-0, EINECS/ELINCS: 231-111-4, EU-INDEX: 028-002-00-7
	GHS/CLP: Carc. 2: H351 - STOT RE 1: H372 - Skin Sens. 1: H317

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Misure si applicano solo alle cellule danneggiate.

Se inalato Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Consultare immediatamente il medico.

Se ingerito Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non provocare il vomito.
Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Adatti tutti i materiali anticendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.

Mezzi di estinzione non adatti getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Le batterie, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Le misure si applicano solo al prodotto danneggiato.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Questi sono i dettagli delle istruzioni del produttore per quanto riguarda i parametri di carico e scarico e ai campi di temperatura consigliata.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Immagazzinare all'asciutto.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Magazzinaggio: 20 - 30°C

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Nichel
CAS: 7440-02-0, EINECS/ELINCS: 231-111-4, EU-INDEX: 028-002-00-7
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 1,5 mg/m³, A5, (i)
Esafluorofosfato di litio
CAS: 21324-40-3, EINECS/ELINCS: 244-334-7
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 2,5 mg/m³, EU

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Esafluorofosfato di litio
CAS: 21324-40-3, EINECS/ELINCS: 244-334-7
8 ore: 2,5 mg/m³, F

8.2 Controlli dell’esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Le misure si applicano solo al prodotto danneggiato. Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	occhiali protettivi (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,7 mm; Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P3. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Forma	Batteria
Colore	bleu
Odore	inodore
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non applicabile
Densità [g/cm³]	non determinato
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non applicabile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non applicabile
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

16.28 Wh; 4400 mAh; 3,7 V

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Riscaldamento in corto circuito. Rischio di accensione.
Il riscaldamento comporta il rischio di esplosione e la fuoriuscita di liquido elettrolitico.
Evitare un incorretto uso meccanico e elettrico.

10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento > 70°C

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg

Sostanza
Esafluorofosfato di litio, CAS: 21324-40-3
LD50, orale, Ratto, > 50 - 300 mg/kg (Lit.)
ATE, orale, 100 mg/kg (category 3)
Ossido di litio e cobalto (III), CAS: 12190-79-3
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg
Nichel, CAS: 7440-02-0
LD50, orale, Ratto, > 9000 mg/kg (IUCLID)

Tossicità dermale acuta

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Ossido di litio e cobalto (III), CAS: 12190-79-3
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Ossido di litio e cobalto (III), CAS: 12190-79-3
LC50, per inalazione (polvere), Ratto, > 5,05 mg/l, 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Sostanza
Esafluorofosfato di litio, CAS: 21324-40-3
Occhio, Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Sostanza
Esafluorofosfato di litio, CAS: 21324-40-3
cutaneo, corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Sostanza

Esafluorofosfato di litio, CAS: 21324-40-3
cutaneo, non sensibilizzante
Nichel, CAS: 7440-02-0
cutaneo, sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Sostanza
Esafluorofosfato di litio, CAS: 21324-40-3
NOAEL, orale, umano, 0,133 mg/kg bw/day, Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.
NOAEC, per inalazione, umano, 2 mg/m³, Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione Può nuocere alla fertilità.
Può nuocere al feto.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Cancerogenicità Sospettato di provocare il cancro.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
La classificazione si riferisce agli ingredienti che non sono disponibili durante il normale utilizzo del prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Esafluorofosfato di litio, CAS: 21324-40-3
EC50, (48h), Daphnia magna, > 100 mg/l (Lit.)
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, > 100 mg/l (Lit.)
EC50, (3h), Fango attivo, > 1000 mg/l (Lit.)
Nichel, CAS: 7440-02-0
LC50, (96h), Brachidanio rerio, > 100 mg/l (OECD 203)
EC50, (48h), Daphnia magna, > 100 mg/l (OECD 202)
EC50, (48h), Pseudomonas fluorescens, 250 mg/l (Lit.)
IC50, (72h), Selenastrum capricornutum, 100 mg/l (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	Nessuna informazione disponibile.
Comportamento negli impianti di depurazione	Nessuna informazione disponibile.
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)	200134

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)	150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	3481
Navigazione interna (ADN)	3481
Trasporto marittimo secondo IMDG	3481
Trasporto aereo secondo IATA	3481

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	Pile agli ioni di litio contenute in un dispositivo (Non oggetto di ADR in conformità alle disposizioni speciali 188)
- Codice di classificazione	M4
- ADR LQ	0 kg
- ADR 1.1.3.6 (8.6)	Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (E)
Navigazione interna (ADN)	Pile agli ioni di litio contenute in un dispositivo (Non oggetto di ADR in conformità alle disposizioni speciali 188)
- Codice di classificazione	M4
Trasporto marittimo secondo IMDG	Lithium ion batteries contained in equipment (No dangerous goods, according IMDG Special regulations 188)
- EMS	F-A, S-I
- IMDG LQ	0 l
Trasporto aereo secondo IATA	Lithium Ion Batteries contained in equipment (PI 967 Part 1)
- Etichetta	

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	9
Navigazione interna (ADN)	9
Trasporto marittimo secondo IMDG	9
Trasporto aereo secondo IATA	9

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 27, 40, 75 Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	no
- VOC (2010/75/CE)	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H301 Tossico se ingerito.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Carc. 2: H351 Sospettato di provocare il cancro. (Metodo di calcolo)
Repr. 1B: H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. (Metodo di calcolo)
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®